



CITTA' DI NOLI
Provincia di Savona

**REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DI
ROTAZIONE NELL'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI AI SENSI
DELL'ARTICOLO 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 2023 N.
36 (CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI IN ATTUAZIONE
DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 21 GIUGNO 2022, N. 78, RECANTE
DELEGA AL GOVERNO IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI).**

approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.9 del 22/04/2024

Regolamento per l'applicazione del principio di rotazione nell'affidamento dei contratti pubblici ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici

art. 1 - Oggetto e finalità

Il presente regolamento guida l'applicazione del principio di rotazione nelle procedure di affidamento di forniture, servizi e lavori di valore inferiore alle soglie comunitarie previste dall'art. 49 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36.

Il principio di rotazione deve essere applicato al fine di favorire la distribuzione delle opportunità di aggiudicazione e l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese alle commesse pubbliche.

art. 2 - Principio di rotazione

Nell'individuare gli operatori economici da invitare alle consultazioni per l'affidamento di forniture di beni, di servizi e di lavori ai sensi dell'art. 50, comma 1 del decreto legislativo n. 36/2023, il Responsabile del procedimento applica il principio di rotazione secondo le modalità specificate di seguito.

Il principio di rotazione si applica con riferimento all'affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratti, qualora gli affidamenti abbiano come oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico oppure nella stessa categoria di opere o nello stesso settore di servizi - ID Opere (individuati fra quelli indicati nell'allegato Z.1 del D.M. 17/06/2016), oltre che con riferimento ad appalti rientranti per importo nella stessa delle fasce di valore economico di cui al presente regolamento.

Dall'applicazione del principio di rotazione deriva il divieto di:

- arbitrario frazionamento dell'importo di un appalto unitario,
- ingiustificate aggregazioni o strumentali determinazioni del valore stimato di appalto,
- alternanza sequenziale di affidamenti diretti o di inviti agli stessi operatori economici,
- affidamenti o inviti disposti, senza adeguata giustificazione, a operatori economici riconducibili a quelli per i quali opera il divieto di invito o affidamento,
- stipula con l'affidatario uscente nell'assegnazione del contratto successivo

Il principio si applica in via obbligatoria solo nelle procedure negoziate e nei casi di affidamento diretto, come evidenziato dalla collocazione sistematica dell'art 49 nel D.lgs n. 36/2023.

In caso di procedura di consultazione informale il principio di rotazione si applica al solo soggetto contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi.

Per "medesima fornitura di beni o servizi o per medesimi lavori" si intende:

- la fornitura di beni e l'esecuzione di servizi rientranti nel medesimo settore merceologico o di servizi di quello precedente;
- l'esecuzione di lavori rientranti nella medesima categoria di opere generali (OG) e di opere speciali (OS) di cui all'Allegato A del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
- l'esecuzione servizi di ingegneria e architettura rientranti nella medesima distinzione (ID Opere) come riportato dalla tabella Z.1 del D.M. 17/06/2016;

Si individuano, inoltre, le seguenti fasce di valore economico, ai fini dell'applicazione della rotazione solo ai contratti rientranti nella stessa fascia:

servizi e forniture

- 1) da 0,01 Eur fino a 5.000,00 Eur (fascia esente ai sensi dell'art 49 dlgs 36/2023);
- 2) da 5.000,01 Eur fino a 39.999,99 Eur;
- 3) da 40.000,00 fino a 139.999,99 Eur;
- 4) da 140.000,00 fino alla soglia di rilevanza europee di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 36/2023;

lavori

- 1) da 0,01 Eur fino a 5.000,00 Eur (fascia esente ai sensi dell'art 49 dlgs 36/2023)
- 2) da 5.000,01 Eur fino a 39.999,99 Eur;
- 3) da 40.000,00 Eur fino a 150.000,00 Eur;
- 4) da 150.000,01 fino a 500.000,00 Eur
- 5) da 500.000,01 alla soglia di rilevanza europee di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 36/2023, in tale fascia le procedure sono di competenza della SUA VdA che provvede per suo conto all'applicazione della rotazione.

Servizi di ingegneria e architettura

- 1) da 0,01 Eur fino a 5.000,00 Eur (fascia esente ai sensi dell'art 49 dlgs 36/2023)
- 2) da 5.000,01 Eur fino a 39.999,99 Eur
- 3) da 40.000,00 Eur fino a 139.999,99
- 5) da 140.000,00 Eur, obbligo di avvalersi della SUA vda;

art. 3 - Applicazione del principio di rotazione agli affidamenti diretti

Nelle procedure di affidamento diretto regolate dall'articolo 50, comma 21, lettere a) e b) del decreto legislativo n.36/2023 il principio di rotazione si applica con riferimento al solo operatore economico affidatario.